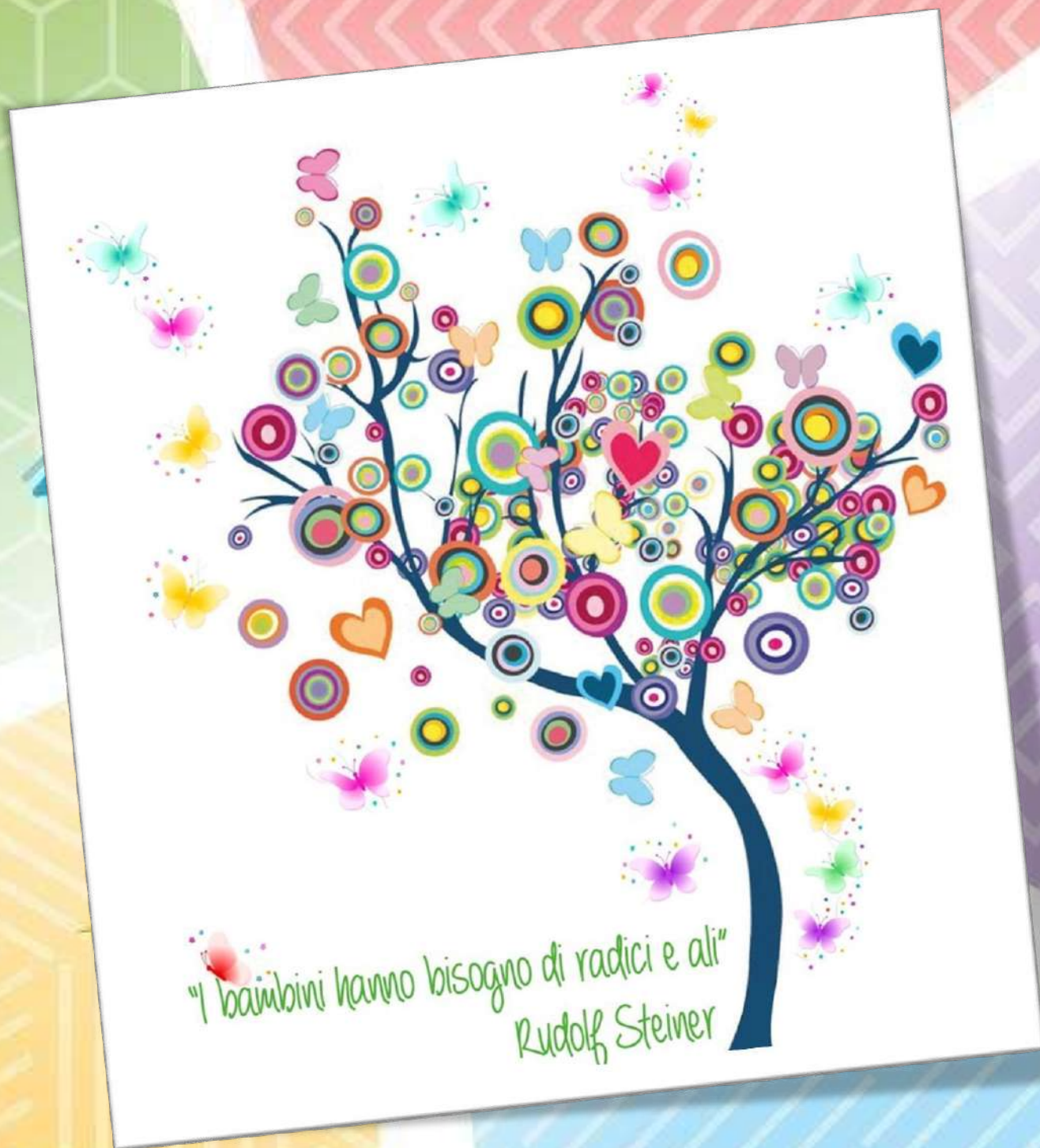




**PROGETTO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028
SCUOLA DELL'INFANZIA e SEZIONE PRIMAVERA
"SACRO CUORE"
PORDENONE**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è stato elaborato dal*

Collegio dei Docenti

nella seduta del 7 gennaio 2025

ed è stato approvato dal

Comitato di Gestione

nella seduta del 21 gennaio 2025

Annualità di riferimento

2025-2026

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Aspetti generali
- 2.2 Mission della scuola
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)
- 2.4 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orari
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curriculare
- 3.5 Valutazione degli apprendimenti
- 3.6 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Piano di formazione del personale docente
- 4.3 Piano di formazione del personale ATA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

In questa sezione viene illustrato il contesto di riferimento, i bisogni formativi dell'utenza e si descrivono le caratteristiche principali con le risorse a disposizione che la caratterizzano.

Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni che definiscono le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza indispensabili per predisporre l'offerta formativa.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore accoglie i bambini dai 2 ai 6 (Sezione Primavera- Scuola dell'infanzia).

È situata in posizione centrale rispetto al territorio comunale ed è ubicata in prossimità di una arteria di primaria importanza (Viale Venezia – Circonvallazione).

Costruita nel 1966 ha subito nel corso degli anni diversi lavori di rinnovo, ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene (L.626/94), gli ultimi, terminati a ottobre 2024.

La scuola è dotata di un sistema d'allarme.

In prossimità della scuola sono ubicati anche:

- Parrocchia “Sacro Cuore” con le sue strutture (ricreative, sportive, culturali, assistenziali...);
- La Scuola Elementare IV novembre;
- Scuola secondaria: Liceo Psico-socio-pedagogico “Majorana”; Gli istituti superiori: Kennedy, Leopardi-Majorana, Grigoletti, Flora.
- Centri sportivi (Piscina Gymnasium);
- Centri culturali (Casa dello studente);
- Il Verde pubblico attrezzato Parco Baden Powell;
- L' Ospedale Civile “Santa Maria degli Angeli”;
- Casa Colvera – Casa d'accoglienza per anziani autosufficienti;
- Il Servizio Sanitario (Neuropsichiatria Infantile ed Ospedale “Santa Maria degli Angeli”

Nelle vicinanze si trovano diverse attività commerciali ed artigianali.

La popolazione è composta da nuclei familiari originari della zona, famiglie provenienti da zone limitrofe, famiglie immigrate da altre regioni d'Italia o provenienti dall'estero.

I rapporti con l'amministrazione comunale sono positivi e collaborativi, che hanno permesso e favorito la realizzazione di progettualità che hanno coinvolto la scuola, la comunità e le associazioni locali.

Le famiglie sono presenti nella vita scolastica e ciò permette, di costruire un cammino insieme, ricco di idee e iniziative volte anche, alla raccolta di contributi volontari, utili a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa, all'acquisto di giochi e arredi.

La collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è buona e in continua crescita.

La gestione della nostra scuola si divide in ordinaria e straordinaria / immobili. Questi ultimi sono totalmente in capo alla Parrocchia "Sacro Cuore".

Nella Gestione ordinaria le entrate sono costituite da:

- Rette
- Contributi Nazionali
- Regionali – Comunali
- Altro (iniziative di autofinanziamento gestite dai genitori e donazioni di terzi come Fondazione Locatelli e Fondazione Friuli).

Le uscite economiche sono considerate irriducibili, in quanto sono principalmente dirottate sul personale e sulle spese fisse di gestione della struttura e delle attività didattiche e di mensa.

1.2 - CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è una scuola paritaria, parrocchiale e di ispirazione cattolica.

PARITARIA: secondo la normativa dettata dalla legge 10 marzo 2000 n. 62, sono definite "scuole paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa del territorio.

PARROCCHIALE: in quanto la scuola svolge una vera funzione di ponte tra scuola, famiglia, comunità parrocchiale, offrendo quel servizio educativo che da essa si attende la comunità cristiana che le ha volute e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.

DI ISPIRAZIONE CATTOLICA: in quanto il nostro Piano Educativo Didattico ed ogni attività proposta si ispirano ai valori cristiani del Vangelo.

"L'insegnamento della religione cattolica è un servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia e della pace, capaci di usare bene la propria libertà". (Giovanni Paolo II).

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore", aderisce alla **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)** della Provincia di Pordenone ente rappresentativo delle scuole dell'Infanzia non statali, paritarie e dei nidi integrati operanti nella provincia, che si qualificano autonome e orientano la loro attività all'educazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.



NOME PLESSO:

SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE

Ordine Scuola: Scuola dell'Infanzia

Tipologia Scuola: Infanzia 0-6

Indirizzo: Piazzale Sacro Cuore, 4

Codice: PN1A032002

Telefono 0434-364310

e-Mail: sacrocuorematernapn@gmail.com

Sito Web: www.maternasacrocuore.com



1.3 RICOGNIZIONE E ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

AULE/SEZIONE	7
SALA MUSICA	1
STANZA NANNA	1
SALA DA PRANZO	1
BAGNI BAMBINI	4
BAGNI PERSONALE	2
BAGNO SPPGLIATOIO PERSONALE CUCINA	1
BIBLIOTECA	1
SALA DI PRATICA PSICOMOTORIA	1
GIARDINI	4
SALA MULTIMEDIALE	1
TAVOLO LUMINOSO	1
PC (fissi-portatili)	6
Stereo	

SERVIZI:

- Mensa interna
- Anticipo scolastico 7.30/8.00
- Post-scuola 16.00/18.30
- Sezione Primavera aperta tutto il mese di luglio
- Punto verde nel mese di luglio per i bambini della scuola dell'infanzia

Eventuale approfondimento

La scuola è caratterizzata da ambienti ampi e luminosi; tutte le aule/sezione si affacciano sui giardini esterni che rispondono positivamente ai bisogni dei bambini e delle insegnanti.

A seguito delle normative covid gli ambienti scolastici sono stati ripensati e riorganizzati mettendo al centro il benessere del bambino, facendo nascere così nuovi spazi educativi.



1.4 – RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo educante è composto da insegnanti con lunga esperienza all'interno della scuola e insegnanti/educatrici che hanno iniziato il percorso professionale da pochi anni.

Il nostro corpo docente è costituito da un gruppo di lavoro collaborativo, proveniente da percorsi professionali differenti, sempre attento nell'accogliere le offerte formative, approcci e metodi pedagogici innovativi che rende le motivazioni all'educazione e all'impegno personale molto alte.

Crediamo sia fondamentale la collaborazione di tutto il personale scolastico nell'ottica della corresponsabilità educativa, per questo motivo, anche il personale non docente è coinvolto per alcuni aspetti nel percorso didattico-educativo.

Da ottobre 2023 si è intrapreso un nuovo cammino che incentiva l'utilizzo di alcuni strumenti documentativi, passando gradualmente da uno stile che impone ad uno stile che propone e coltivando e valorizzando le singole peculiarità delle insegnanti che vengono messe a disposizione del gruppo.



RISORSE PROFESSIONALI

Coordinatrice/Specialista in PPA	1
Docenti scuola dell'infanzia	6
Educatrici sezione primavera	2
Educatrici dopo-scuola	1
Jolly	1
Segretaria	1
PERSONALE ATA ESTERNO	
Personale pulizia	3
Personale Cucina	2

2. LE SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente alla autovalutazione condotta all'interno della scuola per poter integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico.

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

2.1 – ASPETTI GENERALI

2.2 – MISSION DELLA SCUOLA

2.3 – OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 comma 7 L. 107/15)

2.4 – PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

2.1 ASPETTI GENERALI

Immaginiamo una scuola dell'infanzia dove ogni bambino possa crescere in un ambiente che stimola la sua curiosità naturale, promuove la sua espressione autentica e valorizza la sua unicità.

La nostra visione è quella di un luogo in cui i bambini siano stimolati a diventare pensatori autonomi, creativi e capaci di relazionarsi positivamente con gli altri, in un contesto che riconosca e rispetti i loro bisogni emotivi, cognitivi e sociali.

Crediamo in una scuola dove il gioco non sia solo un momento di svago, ma un mezzo per imparare, esplorare e sviluppare abilità sociali, emotive e intellettuali.

In questo ambiente, ogni bambino è incoraggiato a essere protagonista del proprio percorso di crescita, dove la musica, il movimento e l'arte sono strumenti per sviluppare il pensiero divergente e la creatività.

La scuola si impegna a coltivare una mentalità aperta, che favorisca l'innovazione e l'espressione personale, creando un contesto inclusivo che accoglie ogni bambino nella sua singolarità e diversità.

Una scuola che diventa una vera e propria comunità di apprendimento, dove la gentilezza è alla base delle interazioni quotidiane e dove ogni bambino è rispettato nei suoi tempi e modi di apprendere.

Ogni attività educativa è progettata per stimolare l'autonomia e la consapevolezza emotiva, con l'obiettivo di formare bambini sereni, equilibrati e pronti ad affrontare le sfide future con fiducia.

Le proposte sono in dialogo con il bambino e in ascolto delle sue idee perché le stesse possono essere modificabili e co-costruite, naturalmente coerenti con il punto di partenza.

Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa creatore e portatore di conoscenze capace di costruire con le proprie potenzialità il suo apprendimento.

Questo per noi significa non imporre un pensiero o una conoscenza, né tanto meno pilotare l'espressione del bambino bensì lasciarlo libero di costruire i suoi saperi e conoscerla realtà che lo circonda agendo e facendo spontaneamente, valorizzando un pensiero divergente.

2.2 MISSION DELLA SCUOLA

La nostra missione è quella di offrire un ambiente educativo in cui ogni bambino, sin dai primi anni di vita, possa esplorare, scoprire e crescere come protagonista attivo del proprio percorso di sviluppo. La nostra scuola riconosce il valore della libertà di espressione, dell'autonomia e dell'inclusione, ponendo al centro la cura del benessere psico-emotivo di ciascun bambino.

Crediamo fermamente che l'infanzia sia un periodo fondamentale per formare le basi del benessere psicologico, delle competenze sociali e del pensiero critico per questo la nostra offerta educativa si caratterizza per una didattica che mette il gioco, la musica, l'espressione corporea e il movimento al centro del processo di apprendimento.

Attraverso queste pratiche, favoriamo lo sviluppo integrato della dimensione fisica, emotiva e cognitiva, creando esperienze che stimolano il pensiero divergente, la creatività e la cooperazione.

Inoltre, ci impegniamo a promuovere una cultura della gentilezza che diventa la base delle relazioni tra bambini, insegnanti e famiglie. La gentilezza, intesa come rispetto e cura per l'altro, diventa un valore fondamentale per costruire un ambiente scolastico in cui ogni bambino si senta accolto, rispettato e valorizzato.

Il nostro approccio pedagogico è orientato a supportare ogni bambino nel riconoscimento e nell'espressione delle proprie emozioni, nella scoperta della propria identità e nella costruzione di una relazione positiva con gli altri.

L'obiettivo è sviluppare l'autostima, promuovere l'autonomia e preparare il bambino a diventare un cittadino responsabile e consapevole.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

- la maturazione dell'**IDENTITÀ**, che significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze (intellettuali, relazionali, corporee) in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentando anche diversi ruoli e diverse forme di identità (figlio, alunno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenere ad una comunità ...);
- la conquista dell' **AUTONOMIA**, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, rispettare i valori religiosi a cui la nostra scuola si ispira, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumendo atteggiamenti via via più responsabili;

- lo sviluppo delle **COMPETENZE**, attraverso attività e percorsi atti a potenziare le abilità di tipo cognitivo e pratico, ovvero: - il sapere: ad esempio il linguaggio e il suo approfondimento; nuove conoscenze del suo mondo familiare e della realtà

esterna, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto; - il saper fare: ovvero far emergere abilità creative e percettive (ad esempio il toccare, il manipolare, colorare in diversi modi, creare, inventare...) e abilità motorie (muoversi, orientarsi nello spazio, coordinarsi, controllarsi...); - il saper essere: cioè adattare le proprie conoscenze e il comportamento alle situazioni nuove che si presentano, mantenendo l'unicità e l'identità della sua persona.

- la consapevolezza del vivere le prime esperienze di **CITTADINANZA** dove scoprire l'altro da sé significa comprendere i bisogni altrui, la necessità di stabilire regole condivise, l'importanza del dialogo e dell'ascolto reciproco, i diritti e doveri uguali per tutti, il rispetto della natura e dell'ambiente condiviso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- **SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE** Incoraggiare la creatività e il pensiero originale attraverso attività che stimolino l'immaginazione, la sperimentazione e la ricerca di soluzioni innovative. Questo favorisce lo sviluppo delle competenze cognitive e l'autonomia.
- **EDUCARE ALLA GENTILEZZA** Insegnare valori di rispetto, cura dell'altro e responsabilità sociale attraverso attività che promuovano l'ascolto attivo, la collaborazione e l'altruismo. Si può lavorare sulla creazione di una comunità di classe accogliente e inclusiva.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

COSTRUIAMO GENTILEZZA

La nostra scuola da settembre 2023 ha aderito al Progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza proposto dall'Associazione Culturale Cor et Amor, finalizzato ad accrescere la coesione sociale e il benessere della comunità, mettendo al centro bambini, ragazzi e famiglie.

"Promuovere la pratica della gentilezza ha un'importante ricaduta sociale su ogni cittadino. Aiuta a creare legami di comunità. L'educazione alla gentilezza è fondamentale in particolare per i futuri adulti".

Il team educante prosegue nell'adozione di buone prassi di gentilezza, coinvolgendo il più possibile i cittadini e le associazioni in iniziative di cittadinanza attiva per il bene comune.

Si tratta di un ampio progetto che vedrà coinvolta tutta la comunità della nostra città e finalizzato a sviluppare buone relazioni tra i cittadini, improntate al riconoscimento dell'altro nel suo valore di persona.

Una pratica di gentilezza ripetuta più volte diventa un'abitudine.

In questo modo se ogni individuo agisce con gentilezza, le comunità saranno più accoglienti e le persone più felici.

SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo del pensiero divergente rappresenta un obiettivo formativo di primaria importanza, nonché un elemento di innovazione pedagogica. Questo approccio mira a stimolare la capacità dei bambini di generare idee originali e creative, affrontando situazioni e problemi attraverso soluzioni nuove e alternative.

Nei primi anni di vita, il cervello dei bambini è altamente plastico e ricettivo, rendendo questa fase un momento cruciale per promuovere una mentalità aperta e flessibile.

Inserire lo sviluppo del pensiero divergente tra gli obiettivi formativi consente di coltivare competenze che vanno oltre il semplice apprendimento di conoscenze.

L'attenzione si sposta sulla capacità di osservare il mondo da prospettive diverse, di risolvere problemi inediti e di sviluppare l'autonomia personale.

I bambini imparano non solo a esprimere idee originali, ma anche a costruire una maggiore fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, fondamentali per affrontare con sicurezza le sfide future.

Per realizzare pienamente questo obiettivo, il ruolo degli educatori è centrale. Essi devono creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui ogni bambino si senta libero di esprimersi senza timore di giudizi. L'osservazione attenta e la proposta di stimoli adeguati sono essenziali per valorizzare le inclinazioni individuali e celebrare ogni forma di originalità.

Un approccio pedagogico innovativo richiede anche l'utilizzo di strumenti e metodologie che mettano al centro il bambino come protagonista del proprio apprendimento.

Integrare lo sviluppo del pensiero divergente come obiettivo formativo significa investire in un futuro in cui i bambini saranno adulti capaci di affrontare un mondo in continuo cambiamento con creatività e flessibilità. La scuola dell'infanzia, con la sua atmosfera accogliente e le sue proposte educative innovative, può fare la differenza, ponendo le basi per una crescita armoniosa e ricca di opportunità.

3. OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Educativa 2025-2028 "Nel Cuore della Fantasia: dove immaginazione e creatività sono generatori di idee." si propone di sviluppare la naturale curiosità dei piccoli attraverso l'immaginazione, la creatività, e la capacità di vedere il mondo da prospettive nuove favorendo un'apertura mentale che rende possibile la costruzione di nuove connessioni e soluzioni non convenzionali, attraverso esperienze che incoraggino la sperimentazione, l'autonomia e la capacità di pensare "fuori dagli schemi".

Attraverso questa riflessione, si individuano alcune tematiche chiave che, nella loro semplicità e versatilità, possono diventare il fulcro di un percorso educativo stimolante e creativo, capace di promuovere lo sviluppo del pensiero divergente nei bambini.

- **"Una Città immaginaria: costruiamo il nostro Mondo"- A. S. 2025-2026**
– Bambini/architetti nella costruzione di un mondo immaginario
- **"Gli altri mondi di giocattoli" – A.S. 2026-2027 -** Creazione di mondi fantastici in cui i giocattoli prendono vita.
- **"Il Villaggio dei Mostri Amici" – A. S. 2027-2028 –** Progettazione e costruzione di mostri immaginari alleati amici nel mondo delle emozioni, delle paure e dell'amicizia.

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULORE

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APRENDIMENTI

3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER INCLUSIONE SCOLASTICA

3.1 - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza "empatica".
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici".
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati.
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.
- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio-temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

3.2 – INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola, cadenzato da routine e attività di vario tipo, è opportunità per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

È disponibile un modulo orario distribuito in cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30. alle ore 16.00, per un totale di 40 ore settimanali. Su richiesta delle famiglie, a pagamento, è previsto il servizio post scuola (16.00-18.30). Il calendario scolastico, approvato dalla Regione Friuli, sentita la FISM di Pordenone, è valido per l'anno scolastico in corso.

QUADRI ORARI

La giornata scolastica viene organizzata cercando di dare a bambini e bambine dei punti di riferimento sicuri e costanti, di salvaguardare il loro benessere psico-fisico, di proporre un armonico alternarsi di attività.

7:30-8:00	Accoglienza- ingresso anticipato
8:00-9:00	Accoglienza con gioco libero in sezione
9:00-9:30	Attività di routine: Circle time con compilazione di calendari, merenda, conversazione e bagno
9:30-11:15	Laboratori-attività in sezione relative alla progettazione educativo-didattica annuale
11:15	Cura di sé e sviluppo dell'autonomia in preparazione al pranzo
11:30	PRANZO
12:30 – 13:30	Gioco libero
13:30 – 15:00	Igiene personale. RIPOSO per i bambini piccoli Attività strutturate/ per medi e grandi. Gioco libero
15:00 – 15:15	MERENDA
15:15 – 16:00	Momento di conclusione delle attività (USCITE SCAGLIONATE)
16:00 - 18:30	Servizio post-scuola con attività ricreative (TEMPO PROLUNGATO)

INSEGNAMENTI

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piani di lavoro per organizzare attività ed esperienze. L'organizzazione del curriculum per "campi di esperienza" consente di mettere al centro del progetto educativo il bambino.

Le attività didattiche per l'anno scolastico in corso, si suddividono in: attività di sezione, attività di laboratorio e attività di scoperta del territorio.

3.3 – CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola vuole essere luogo di crescita, attenta ai bisogni e diritti del bambino ed integrare l'azione educativa della famiglia. La scuola fa riferimento alla Costituzione Italiana (art. 30 e 38), alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia (4 settembre 2012) ai Nuovi Scenari del 2018 e alle Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024).

IL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Curricolo desidera far sperimentare la bellezza di alcuni valori inoppugnabili quali il dono di ogni vita; il diritto alla scoperta e allo stupore; il valore del rispetto reciproco e della ricchezza di ognuno nel processo di apprendimento; l'entusiasmo e il desiderio di impegnarsi, di fare, di costruire, di essere utili per gli altri. La nostra Scuola si rifà al principio del "learning by doing", ossia imparare facendo attraverso una didattica laboratoriale.

CURRICOLO ESPlicito

Il Curricolo "Esplicito" è il percorso definito dall'azione espressa dai diversi campi di esperienza, è il contenitore del processo di alfabetizzazione ed esplicita l'intenzionalità dei saperi.

Si promuoveranno quelle capacità che stanno alla base di ogni forma di apprendimento e cioè la capacità di elaborare, organizzare, ricostruire l'esperienza in maniera personale e tradurre tale costruzione in forme fruibili da altri.

E' importante quindi proporre situazioni di esperienze coinvolgenti che sorreggano e stimolino gli interessi e lo spirito di iniziativa del bambino nell'ambito dei vari campi di esperienza.

L'offerta formativa viene proposta equilibrando le attività del mattino e del pomeriggio all'interno della settimana.

CURRICOLO IMPLICITO

Lo spazio è l'elemento primario del curricolo implicito, il contesto in cui i bambini vivono le loro esperienze, è un luogo di vita e di cultura dove si curano le modalità di incontro del bambino con le cose e le persone. Lo spazio-scuola organizzato secondo finalità educative è promotore di sviluppo di competenze e assume un ruolo fondamentale nella maturazione della identità e nella conquista dell'autonomia.

Le azioni nel loro svolgimento spontaneo portano all'acquisizione di abilità, alla consapevolezza progressiva dei gesti, a forme differenziate di socializzazione; le stesse routine hanno valenza educativa con una chiara intenzionalità pedagogica.

Il tempo nella scuola non è un vuoto contenitore da riempire ma un luogo dove vengono vissute le relazioni e realizzati scoperte e apprendimenti; la scansione delle parti della giornata nella sua flessibilità e modularità, è pensata intenzionalmente, per aiutare i bambini nel progressivo apprendimento dell'autonomia e della responsabilità a sentirsi parte di tutto e ad acquisire abilità. Dalle modalità con cui la routine è organizzata si possono intravedere il livello d'efficacia educativo e può aiutare il docente a farsi un'idea sempre più precisa dei processi costruttivi.

Nella scuola, attraverso una progettazione accurata del curriculum esplicito ed implicito, i bambini iniziano il loro percorso di orientamento che durerà tutta la vita.

Al collegio docenti spetta inoltre la scelta dei contenuti concreti e dei metodi opportuni. Fondamentali saranno le continue e metodiche verifiche durante l'attività educativa per un proficuo lavoro e il raggiungimento da parte del bambino e delle bambine delle seguenti finalità:

- **SVILUPPO DELL'IDENTITÀ**
- **SVILUPPO DELL'AUTONOMIA**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA**

Curricolo IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

La nostra Scuola dell'Infanzia per "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine" tiene presente e cura la dimensione religiosa. La nostra proposta educativa s'ispira al Vangelo di Gesù ed è ancorata ad una precisa visione della vita e della persona. Si desidera promuovere la maturazione dell'identità della dimensione religiosa, valorizzando le esperienze personali, orientando i bambini/e a cogliere i segni espressivi della religione cristiana/cattolica. Tutto ciò rientra nel vissuto del bambino che giorno dopo giorno si apre a nuove realtà attuate nei vari campi di esperienza e alle grandi domande che spesso sgorgano spontaneamente.

3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

➤ PROGETTO: IO CITTADINO DEL MODO - EDUCAZIONE CIVICA

Una attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92, Agosto 2019 con D.M. 183 del 7 Settembre 2024, con l'avvio di **iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza responsabile**. Tutti i campi di esperienza individuale dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle **attività educative e didattiche e delle attività di routine** i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturano atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Si compone di tre nuclei tematici:

- **Diritti dei Bambini, legalità e solidarietà.**
- **Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, conoscenza e tutela del Patrimonio del Territorio.**
- **Cittadinanza digitale**

L'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

➤ **LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA PREVENTIVA**

La pratica psicomotoria è proposta a tutti i bambini della scuola nel periodo da ottobre a maggio.

La Pratica Psicomotoria Educativa Preventiva, di B. Aucouturier, propone ai bambini un percorso educativo che si lega al Campo d'esperienza denominato "Il corpo e il movimento" che afferma *"i bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: (...) è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità. (...). I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, (...), di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema motorio."*

A questo si integrano gli studi di B. Aucouturier che afferma *"il bisogno di sicurezza del bambino è vitale. Il bambino è spinto da una forza interna che non può sufficientemente dominare. Questa forza motrice interna gli permette di esistere e di essere al mondo e sarà, progressivamente, trasformata in azione grazie a una direzione educativa attenta e continua."*

➤ **PROGETTO LINGUA INGLESE**

Il percorso di lingua inglese è proposto, in forma facoltativa, ai bambini del gruppo dei bambini medi e dei grandi.

Il progetto si snoda da ottobre a maggio e propone un accostamento alla lingua inglese condotto da un'insegnante specialista di lingua inglese.

L'approccio usato è basato su attività ludiche, attività motorie, canti, filastrocche, racconti, drammatizzazioni, conversazioni in piccolo e grande gruppo, rappresentazioni grafico-pittoriche.

➤ **PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE**

Il Progetto "1, 2, 3 . . . Let' s Play With Music" è rivolto a tutti i bambini della scuola e si svolge nel periodo da ottobre a maggio.

L'esperta propone attività ludiche che comprendono l'uso della voce e del canto attraverso l'espressività corporea, il movimento e l'uso di strumenti a percussione.

➤ **PROGETTO BIBLIOTECA**

Il progetto "Biblioteca con i bambini dell'infanzia" ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla lettura, stimolando la loro curiosità e creatività. Attraverso attività ludiche e interattive, come la lettura di storie e giochi didattici, i bambini sviluppano competenze cognitive e linguistiche. Il progetto coinvolge anche genitori ed educatori, promuovendo la lettura condivisa e il legame affettivo. In questo modo, si favorisce lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini, creando una relazione positiva con i libri fin dalla prima infanzia.

Per i bambini della sezione grandi il progetto prevede il "prestito del libro".

➤ **PERCORSO DI ACQUATICITÀ**

L'esperienza in acqua è un'opportunità che può arricchire l'esperienza di ogni bambino

L'obiettivo è di avvicinarli con piacere, serenità e divertimento a questo elemento attraverso attività ludiche e motorie.

Tale esperienza è proposta ai bambini medi e grandi, con adesione su base volontaria delle famiglie, e realizzata in collaborazione con il personale della Piscina Gymnasium.

➤ **MULTISPORT**

Da molti anni collaboriamo con l'associazione "Sport& Fun" realizzando percorsi avvicinamento a tutte le discipline sportive all'interno dell'orario scolastico

Il progetto, si articola da settembre a ottobre, con cadenza settimanale, su adesione volontaria delle famiglie, ed è destinato ai bambini medi e grandi.

➤ **PUNTO VERDE**

La Scuola, attenta alle esigenze delle famiglie, attiva un prolungamento delle attività denominato "Punto Verde" nel quale accoglie, i bambini già frequentanti nel mese di luglio.

Per il servizio la Scuola si avvale di personale educativo formato interno o esterno alla scuola e della mensa scolastica.

➤ **PROGETTO CONTINUITA'**

Il progetto di continuità tra la sezione Primavera- Scuola dell'Infanzia, tra scuola dell'infanzia- scuola Primaria è cruciale per garantire una transizione fluida e positiva tra i vari gradi di istruzione.

La continuità educativa si concretizza attraverso la condivisione di strategie educative tra scuola, Famiglia e le altre scuole, in un percorso di crescita che tenga presente non solo competenze cognitive, ma anche le abilità sociali ed emotive.

Questo permette ai bambini di affrontare il passaggio tra i diversi ambienti educativi in modo graduale e sicuro, riducendo il disorientamento e favorendo la fiducia in sé stessi. Ogni passaggio, infatti, deve essere vissuto come un'opportunità di scoperta, che li stimoli a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.

3.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella nostra scuola dell'infanzia, la documentazione è uno strumento indispensabile per conservare e analizzare le esperienze educative più significative. Essa consente agli insegnanti di riflettere su quanto svolto (auto-chiarificazione) e di condividere le pratiche con colleghi e famiglie, favorendo confronto e crescita comune (etero-chiarificazione). Attraverso questo approccio, garantiamo continuità educativa e un supporto efficace ai bambini che ne hanno bisogno.

Per organizzare le attività in modo strutturato e monitorare i progressi dei bambini, utilizziamo le UDA (Unità di Apprendimento) e una rubrica valutativa. Questi strumenti ci permettono di mantenere coerenza e qualità nell'intero percorso formativo. Ogni insegnante raccoglie osservazioni, informazioni provenienti dal nido (quando disponibili) e dati attraverso strumenti specifici, come il questionario IPDA, per identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento.

La verifica e la valutazione accompagnano tutto il percorso educativo e si articolano in tre momenti fondamentali: l'osservazione iniziale durante l'inserimento, lo sviluppo di attività mirate nel periodo operativo e la sintesi finale, che permette di valutare le competenze raggiunte, i livelli di apprendimento e le modalità di relazione dei bambini. Il lavoro condiviso è un punto di forza della nostra scuola. Gli incontri del Collegio Docenti, insieme alla collaborazione con la psicomotricista, ci consentono di osservare i bambini in diversi contesti e garantire interventi coerenti e mirati. Durante i colloqui individuali, le insegnanti condividono con le famiglie quanto emerso, mantenendo un dialogo aperto e costruttivo per il benessere e la crescita di ogni bambino.

3.4 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola, luogo d'inclusione nella quale vengono riconosciute specificità e differenze, si impegna per rispondere in maniera puntuale e adeguata alle difficoltà di ogni singolo bambino, che presenta stili cognitivi propri. Vengono pertanto pensati percorsi orientati a favorire l'integrazione e l'inclusione dei bambini e la loro maturazione progressiva attraverso la progettazione. Le attività educativo-didattiche vengono stilate sulla base di osservazioni sistematiche volte a rilevare i punti di forza e debolezza di ciascun alunno, specie per i bambini i cui obiettivi vengono definiti nel Pei. La didattica è trasversale ed inclusiva, fa raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola dell'infanzia elabora con la sezione primavera presente all'interno della scuola e con la scuola primaria, un piano di lavoro che si articola in più fasi: progetto accoglienza, progetto anno ponte, scambio di informazioni con relative relazioni di sintesi.

Durante gli incontri con le educatrici della sezione primavera e le insegnanti della scuola primaria si discute degli aspetti organizzativi e informativi ma non metodologici e didattici. Con un passaggio d'informazioni attraverso una relazione orientativa per la formazione delle classi si cerca di evitare il mero etichettamento dell'alunno.

Le azioni di continuità che contribuiscono alla realizzazione di un continuum avvengono attraverso:

- La definizione di un calendario di visite di piccoli gruppi di alunni accompagnati da un'educatrice della sezione primavera alla scuola dell'infanzia e dall'infanzia alla scuola primaria;
- l'individuazione delle attività da proporre prima, durante e dopo le visite effettuate;
- gli incontri tra gli insegnanti e gli educatori dei diversi ordini di scuola all'inizio (solo per il nido) e alla fine dell'anno.

I bambini della scuola dell'infanzia si recano alla scuola primaria per: visita scuola, attività Laboratoriali;



4. L'ORGANIZZAZIONE

La legge 107/2015 prevede entro 18 mesi all'art. 1 comma 181/e “(...) l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali , economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie, (...)”.

La nostra scuola ha una scuola dell'infanzia e sezione Primavera.

All'interno di questa sezione:

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La nostra scuola ha attive:

- 1 sezione Primavera composta da 20 bambini
- sezioni scuola dell'Infanzia

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO

Ruolo	Personale impiegato	Attività realizzata
Docenti Scuola Dell'Infanzia	6	Insegnamento, potenziamento e progettazione.
Educatrici Sezione Primavera	3	Insegnamento, potenziamento e progettazione.
Educatrice dopo-scuola	1	Attività pomeridiana
Coordinatrice Specialista in Pratica Psicomotoria	1	Coordinamento, supervisione, percorsi di Pratica psicomotoria
Segretaria	1	Gestione attività amministrativa

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" favorisce una gestione partecipativa che coinvolge docenti, genitori e il gestore tramite diversi organi scolastici, ognuno con compiti specifici.

- **Comitato di gestione:** Composto da sette membri, tra cui esperti scelti dal Parroco, la Coordinatrice e due genitori. Si riunisce ogni due mesi per occuparsi di atti di ordinaria amministrazione, approvare bilanci, stabilire le rette e trattare le assunzioni del personale. Esprime pareri sulla gestione scolastica e sulle convenzioni con enti esterni.
- **Collegio dei docenti:** Composto da tutti gli insegnanti, presieduto dalla Coordinatrice. Si occupa della programmazione didattica, valuta l'andamento delle attività educative e redige il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), che viene condiviso con le famiglie.
- **Consiglio di intersezione:** Composto da un docente e tre genitori per ogni sezione. Si riunisce ogni due mesi per proporre iniziative educative e didattiche, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa.



L'ORGANIZZAZIONE

- **Assemblea dei genitori:** Composta da tutti i genitori, viene convocata annualmente per esaminare la programmazione scolastica, il P.T.O.F. e per esprimere pareri o suggerire miglioramenti.
- **Assemblea di sezione:** Comprende i genitori di ciascuna sezione e designa i rappresentanti per il Consiglio di intersezione, collaborando con le docenti su questioni pedagogiche e organizzative.

Questi organi collaborano per garantire una gestione scolastica condivisa e migliorare costantemente l'offerta educativa.

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola promuove ad inizio di ogni anno scolastico il piano di formazione approvato dal comitato di gestione sulla base delle esigenze formative emerse del personale docente e ausiliario; inoltre, favorisce la partecipazione ai corsi promossi dalla Fism su specifiche tematiche.

Ogni anno vengono sempre aggiornati i corsi per la sicurezza negli ambienti di lavoro, la privacy, il primo soccorso e l'antincendio.

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Attualmente tutto il personale Ata è esterno alla scuola ma è formato secondo la Normativa vigente riguardante la tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro.

In attuazione del D.Lgs. 81/08 integrato col D.Lgs. 106/09, la scuola ha provveduto alla frequenza di una serie di corsi previsti dalla legge.

In qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) viene delegata la ditta Fabris Securitas.